

I POPOLI ITALICI NELL'ETÀ DEL FERRO

AREA ALPINA E PADANA

- **CULTURA DI GOLASECCA IX-IV secolo a.C.:** nelle attuali Lombardia, Piemonte e Canton Ticino. Importanza delle pratiche funerarie: i defunti erano cremati e deposti in urne a forma di globo o biconiche decorate con motivi geometrici e sotterrate insieme a corredi funebri composti di armi, utensili, ornamenti e ceramiche
- **CULTURA CELTICA V-II secolo a.C.:** i Celti (o Galli per i Romani) giungono dall'Europa centrale alla fine del V secolo a.C. e si stabiliscono nelle zone di Piemonte, Lombardia, Emilia e Marche. Eccellenti nella lavorazione dei metalli anche preziosi. Ricchezza ornamentale con motivi curvilinei e spiraliformi astratti
- **CULTURA LIGURE IX-III secolo a.C.:** la produzione artistica più caratteristica sono le STATUE-STELE incise a bassorilievo e rappresentanti figure umane stilizzate sulla base di modelli standardizzati tramandati per secoli. Vd. *Filetto II, stele funeraria di guerriero VII-VI secolo a.C.*
- **CULTURA ATESTINA X-I secolo a.C.:** diffusa nelle zone del Veneto, Trentino e Slovenia occidentale. Chiamata CIVILTÀ DELLE SITULE (secchi metallici con superfici decorate a rilievo o incise) e caratterizzata dalla fusione di più culture. vd. *Situla Benvenuti 600 a.C.*

I POPOLI ITALICI NELL'ETÀ DEL FERRO

Durante il I millennio a.C. in Italia si stanziavano nuovi popoli, diversi tra loro ma con alcuni tratti comuni. Stabilità degli insediamenti e proficui scambi commerciali tra le varie popolazioni della penisola e con i Greci. Unificazione culturale soltanto all'inizio del I secolo a.C. con la conquista romana

ITALIA CENTRALE

- **CULTURA VILLANOVIANA IX-VIII secolo a.C.:** nelle aree tosco-emiliane, tosco-laziali e della Campania. È la più importante in Italia durante l'Età del ferro per il suo contributo nell'evoluzione della civiltà e dell'arte etrusca. Produzione di urne funerarie biconiche con coperchio, talvolta a forma di capanna o di elmo, con motivi geometrici e cicolari. Vd. *Urna biconica con coperchio ad elmo VIII secolo a.C.* proveniente da Tarquinia
- **CULTURA PICENA VI-III secolo a.C.:** nata nella regione medioadriatica e nella zona costiera delle Marche. Linguaggio orientalizzante caratterizzato da linee fluenti. Produzione di stele con scene di caccia e battaglia (*Stele con scene di caccia e battaglia VI secolo a.C.* dalla necropoli di Novilara), ceramiche (*Vaso con coperchio da Campovalano VI secolo a.C.*), piccole statuette in bronzo e grandi statue funerarie in marmo (*Guerriero di Capestrano seconda metà VI secolo a.C.*)

ITALIA MERIDIONALE E SICILIA

- **CULTURE ILLIRICHE:** diffuse tra i popoli dell'odierna Puglia, chiamati Iapigi dai Greci e composte da diverse popolazioni. Originalità della produzione artistica con accentuata presenza di motivi ornamentali e spiccata vivacità cromatica: ceramiche e stele funerarie calcaree che alludono alla figura umana, decorate con forme astratte e scene di lotta, caccia e lavoro (*Stele funeraria da Siponto VII secolo a.C.*). Interessante ritrovamento della *Tomba 11 (o Tomba delle Danzatrici) fine V-inizio IV secolo a.C.* nella necropoli di Ruvo di Puglia, dipinta con un fregio continuo rappresentante delle danzatrici
- **POPOLAZIONI CAMPANE:** forti influenze Villanoviane e diffusione della cultura greca a partire dalle colonie di Capua, Cuma e Ischia. Persiste la produzione locale delle *Madri*, statue in tufo del secolo VI e V a.C., offerte delle puerpere alle divinità (*Madre con figlio VI secolo a.C.* da Capua). Presenza di tombe a cassa interrata formate da lastre in pietra e con copertura, come la *Tomba del Tuffatore 480-470 a.C.* di Paestum
- **POPOLAZIONI PREELLENICHE DELLA SICILIA:** presenza di tre diverse popolazioni (Èlimi, Sicàni e Siculi) di cui si conservano testimonianze nei bronzetti e nelle ceramiche anche dopo la colonizzazione greca (*Efebo 470 a.C. circa* dalla necropoli di Selinunte)